



Struttura Regionale
per la Valutazione
del sistema scolastico
della Valle d'Aosta



Rapporto di autovalutazione delle istituzioni scolastiche della Valle d'Aosta

Questionario scuola

Note di chiarimento per la compilazione

In seguito alle richieste di chiarimenti e alle osservazioni sul Questionario scuola emerse nel corso degli incontri di formazione, si precisa quanto segue, affinché le istituzioni scolastiche procedano alla compilazione secondo modalità e criteri omogenei.

- **Scuola dell'infanzia**

Come nel RAV nazionale e come già chiarito all'inizio del percorso di formazione dei NAV, la Scuola dell'infanzia non è oggetto di rilevazione nel Questionario scuola né di indagine nel RAV.

Ciò non esprime una sottovalutazione dell'importanza della scuola dell'infanzia, ma dipende dal fatto che il modello teorico del RAV ha come elemento fondante gli esiti (risultati scolastici e delle prove standardizzate) che costituiscono la "misura" dell'efficacia di una scuola.

Il coinvolgimento della Scuola dell'infanzia avrebbe pertanto richiesto un approfondimento, a livello regionale, finalizzato all'individuazione di indicatori e descrittori *ad hoc*, cosa che, dati i vincoli temporali stabiliti, non è stato possibile realizzare.

È tuttavia possibile, per le istituzioni scolastiche che lo ritenessero opportuno, valorizzare il ruolo della Scuola dell'infanzia inserendo negli spazi di testo aperto considerazioni supportate da dati e, eventualmente, elaborare indicatori e descrittori utilizzando gli spazi riservati.

- **Domanda 4 - Finanziamenti**

La domanda fa riferimento all'a.s. 2014/15, che è l'anno di osservazione, così come il 2013/14 lo è stato nel RAV nazionale. Alle istituzioni scolastiche si chiede, pertanto, di scorporare dai bilanci degli anni solari 2014 e 2015 i finanziamenti riferiti all'anno scolastico in oggetto.

- **Domande 5 e 6 - Formazione/aggiornamento**

Sono incluse tutte le attività, anche non in presenza (formazione on line) purché debitamente documentate/registrate. Si ricorda che, per le iniziative non organizzate dalla scuola, i dati devono essere desunti dalle autorizzazioni concesse dal Dirigente scolastico.

Sono pertanto escluse tutte le attività/forme di partecipazione non conformi ai criteri di documentazione/certificazione suddetti.

Vanno escluse le attività di formazione obbligatorie (es. Legge 81, anno di prova).

Nel caso in cui la richiesta di autorizzazione ad iniziative esterne non faccia riferimento ad un numero preciso di ore, si considerino 3 ore per la mezza giornata e 6 ore per l'intera giornata.

- **Domanda 14 - Spesa per progetti**

Questa domanda fa riferimento all'a.s. 2014/15. Alle istituzioni scolastiche si chiede, pertanto, di scorporare dai conti consuntivi degli anni solari 2014 e 2015 le somme impegnate (pagate e non ancora pagate) relative ai progetti dell'anno scolastico in oggetto (per il 2015 si faccia riferimento al conto consuntivo eventualmente non ancora approvato)

Il termine "progetto" non è da intendersi genericamente, ma va riferito ai progetti con finalità e obiettivi educativo/didattici chiaramente definiti.

Non sono pertanto da considerare acquisti di materiale o altre spese non esplicitamente riferibili a un determinato progetto didattico.

Non sono inoltre da conteggiare le quote FIS sebbene assegnate a docenti coinvolti in uno o più progetti.

La colonna dei valori percentuali è stata eliminata, pertanto non deve essere compilata.

- **Domanda 16 - Gruppi di lavoro formalizzati**

Nel calcolo dei partecipanti devono essere esclusi gli eventuali insegnanti della Scuola dell'infanzia.

I gruppi di lavoro includono anche le commissioni e i gruppi-referenti che presidiano tematiche e/o linee di indirizzo dell'istituzione.

- **Domanda 17 - Assenze degli insegnanti**

Considerare nelle giornate di assenza le supplenze relative ai giorni di lezione escludendo pertanto i giorni festivi e di vacanza.

A parziale rettifica dello schema, si precisa di non tenere conto di: *di cui alla lettera a*. Il numero complessivo di giornate di assenza degli insegnanti (prima riga), infatti, può non corrispondere alla somma delle giornate di assenza senza sostituzione (seconda riga) e con supplenza (terza riga). Questo, si verifica, ad esempio, nel caso di insegnanti che rientrano in servizio a disposizione della scuola ma non in classe.